

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Relazione di gestione al 30 dicembre 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il 2024 è stato un anno intenso sul fronte geopolitico. Più della metà della popolazione mondiale è andata alle urne, optando per un nuovo regime nella maggior parte dei casi. I conflitti in Medio Oriente e in Ucraina prima e l'elezione di Donald Trump a prossimo presidente degli Stati Uniti in seguito, sono stati gli eventi che più hanno condizionato il periodo preso in analisi. L'economia americana ha mostrato una crescita robusta, con un tasso annualizzato del 3,1% nel terzo trimestre del 2024, sostenuto principalmente dalla spesa dei consumatori. Tuttavia, il mercato del lavoro ha iniziato a mostrare segni di rallentamento, con un tasso di disoccupazione che ha superato il 4% per la prima volta dal 2021. Nel corso dell'ultima riunione dell'anno, la FED ha tagliato i tassi ufficiali per la terza volta nel 2024, portandoli all'interno dell'intervallo 4,25%-4,50%. L'inflazione negli Stati Uniti si è attestata in aumento al 2,7%, principalmente per le componenti volatili (energia e alimentari). Ferma al 3,3% a/a la core: la minor tendenza disinflazionistica a livello di beni ha compensato il rallentamento dei prezzi dei servizi. L'implementazione dell'agenda di Trump, che include tagli fiscali, aumento delle spese per la difesa e politiche protezionistiche, potrebbe avere un impatto significativo sull'economia mondiale. L'aumento delle tariffe sulle importazioni, in particolare dalla Cina, potrebbe portare a un aumento dell'inflazione e a una riduzione della domanda globale.

In Europa, la Francia ha attraversato una crisi di governo dopo le elezioni legislative di giugno. Il governo di Michel Barnier è stato sfiduciato a dicembre, portando a nuove consultazioni per formare un nuovo esecutivo. In Germania, il cancelliere Olaf Scholz ha licenziato il ministro delle finanze Christian Lindner a novembre, causando il collasso della coalizione di governo e portando a un voto di fiducia fallito a dicembre. Questo ha portato alla convocazione di elezioni anticipate per febbraio 2025.

A livello aggregato, la crescita è rimasta debole allo 0,4% t/t nel terzo trimestre, sostenuta da consumi privati, investimenti, spesa pubblica e scorte. La domanda domestica è rimasta debole e anche le esportazioni verso i principali mercati di sbocco hanno confermato un quadro di debolezza generalizzata. Nella riunione di dicembre, la Banca Centrale Europea ha annunciato una riduzione di 25 punti base dei tassi ufficiali, in linea con le attese, esprimendo maggiore convinzione in merito al ritorno dell'inflazione al target del 2%. In occasione di tale riunione, lo staff della BCE ha rivisto al ribasso le previsioni riguardanti crescita ed inflazione.

L'economia cinese è cresciuta ad un ritmo del 4,9% nel 2024, un dato inferiore rispetto al 5,2% del 2023. In risposta alle sfide cicliche e strutturali persistenti, la Cina ha introdotto politiche per stabilizzare il settore immobiliare e rilanciare la domanda interna alla fine del terzo trimestre del 2024, che hanno innescato una risposta rapida e vigorosa del mercato.

La resilienza economica americana, il nuovo scenario di "no-landing" delineato dalla FED e i timori legati all'incertezza dell'agenda Trump, hanno pesato sulla curva Treasury americana che ha visto i rendimenti delle scadenze più lunghe chiudere il periodo in analisi su livelli superiori rispetto a fine 2023 (decennale a 4,53% da 3,88%). In Eurozona il movimento è stato condizionato dall'andamento dei tassi americani con il Bund e OAT che hanno chiuso il periodo in analisi rispettivamente a 2,37% e 3,20%. Nota positiva per il BTP che, forte della stabilità politica e della richiesta da parte di investitori esteri, è stato l'unico decennale a terminare l'anno sotto i livelli di inizio a 3,52% con un conseguente sensibile restringimento dello spread nei confronti del Bund (da 168 punti base a 115).

Sensibile il restringimento degli spread creditizi, che vedono in entrambi i segmenti, Investment Grade e High Yield, l'asset class che ha tratto i maggiori vantaggi dalla solidità delle aziende e dalla tenuta del ciclo economico.

Al netto del forte aumento di volatilità nel mese di agosto dato dalle numerose vendite in seguito a quanto deciso dalla BoJ, i mercati azionari hanno registrato un anno estremamente positivo. A trainare la performance, soprattutto per i listini statunitensi, sono stati i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale. Il rialzo è stato guidato principalmente dalle megacap negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha registrato un 23,84%. In Europa, i guadagni, visto il contesto delineato, sono stati molto più contenuti con una performance del 5,40% per lo Stoxx 600, grazie al contributo positivo del settore bancario che ha continuato a beneficiare di un contesto di tassi alti. Nel periodo considerato, i Mercati Emergenti hanno registrato una performance positiva, principalmente vista nel corso del primo semestre: l'MSCI Emerging Markets Index ha chiuso con un rialzo dell'10,75%.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel corso del 2024, i principali listini azionari europei hanno registrato performance complessivamente positive, seppur con una certa dispersione tra le diverse aree, influenzate da fattori macroeconomici e geopolitici. Tra i mercati più brillanti spiccano il FTSE MIB (+18,93%), trainato dalla forte esposizione al settore bancario, che ha continuato a performare bene durante l'anno, e il DAX (+18,85%), che ha più volte raggiunto nuovi massimi storici nonostante le difficoltà del settore automotive, penalizzato da perdite superiori al 20%. Tali perdite sono state più che compensate dal contributo positivo dei settori industriali, finanziari e SAP (società tecnologica) a rappresentare insieme circa il 60% dell'indice. Performance diversa, invece, per il CAC 40, che ha chiuso l'anno con una crescita piatta, sottoperformando ampiamente gli altri principali mercati europei. Questa debolezza è attribuibile alle tensioni politiche interne e alla deludente ripresa dell'economia cinese, a cui il mercato azionario francese, in particolare i titoli del lusso, è fortemente correlato.

Il fondo ha iniziato il 2024 con una quota azionaria in sottopeso rispetto al benchmark, accompagnata da un lieve sovrappeso nei settori Information Technology, Materials e Financials, compensato da un sottopeso nel settore Industriale. Nel secondo trimestre, la strategia è stata rivista con un incremento della quota azionaria di circa due punti percentuali, privilegiando settori difensivi come Healthcare e Consumi Difensivi, e riducendo il sottopeso sugli industriali. Questi cambiamenti hanno mantenuto una maggiore esposizione ai settori ciclici, in particolare ai finanziari, sostenuti da valutazioni inferiori alle medie storiche e da aspettative di una possibile riaccelerazione economica.

Nel secondo semestre, la quota azionaria è stata mantenuta vicina al benchmark, con una riduzione dell'esposizione ai settori Energy e Materials, penalizzati rispettivamente dal calo dei prezzi del petrolio e dalla domanda cinese debole. A fine anno, il fondo presenta una quota azionaria pari al 94%, con un sovrappeso nei settori Information Technology, Financials e Healthcare, e un sottopeso negli Industriali. A livello geografico, si evidenzia un lieve sottopeso per il Regno Unito, bilanciato da una maggiore esposizione a Italia e Germania.

Coerentemente con l'inquadramento del fondo Investimenti Azionari Europa come prodotto ex art.8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, nel corso dell'anno è proseguita l'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale di investimento, dove alle tradizionali valutazioni fondamentali si aggiungono elementi volti a promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

A livello gestionale sono stati pertanto applicati sia "screening negativi" che "screening positivi" nei termini previsti dalla Politica di Sostenibilità. Le esclusioni contemplano in primis quelle previste per tutti i prodotti gestiti da Sella SGR, ossia alcuni settori controversi come le armi non convenzionali e il gioco d'azzardo ma al tempo stesso quegli emittenti che non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business. Inoltre, il Fondo esclude dal proprio universo investibile emittenti corporate che hanno controversie classificate come "red flag" dal provider MSCI, rating CCC, problematiche legate alla governance nonché emittenti corporate che derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose o che derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Le scelte gestionali di Investimenti Azionari Europa hanno inoltre contemplato l'intenzione di realizzare per una percentuale almeno del 30% investimenti sostenibili, focalizzati sugli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici per una percentuale minima del 20% e Standard di vita e benessere adeguati per una percentuale minima del 5%.

Il Fondo non ha altresì investito in OICR ed ETF con rating MSCI pari a CCC. Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti in OICR ed ETF con rating MSCI pari a B in misura superiore al 10% del patrimonio in conformità alla Politica di Sostenibilità; a fine semestre non erano presenti tali investimenti.

Il punteggio ESG del fondo Investimenti Azionari Europa ESG, avvalendosi dei rating MSCI in una scala da 0 a 10, a fine anno era pari a 7,93 rispetto a 7,79 del benchmark di riferimento.

Per maggiori informazioni si rimanda allo specifico allegato alla Relazione di gestione per i fondi qualificati ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Nel corso dell'anno il patrimonio del Fondo è passato da 47.333.312 euro al 29 dicembre 2023 a 50.988.140 euro al 30 dicembre 2024 di cui 30.984.447 euro relativi alla Classe A e 20.003.693 euro relativi alla Classe C. In particolare, tale variazione è stata determinata per 2.723 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 932 migliaia di euro dall'effetto positivo della raccolta così suddiviso: Classe A effetto negativo per 2.168 migliaia di euro, Classe C effetto positivo per 3.100 migliaia di euro.

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 5 febbraio 2024, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Financial Credit Selection 2029".

Financial Credit Selection 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 5 marzo 2024 e si è concluso il 5 giugno 2024.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia differenziata, al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche aventi efficacia 16 aprile 2024 riguardano:

- l'istituzione del fondo denominato "Investimenti Azionari America" avente le seguenti caratteristiche:
 - è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
 - è un fondo Azionario America, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto;
 - prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 95% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR, 5% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index;

- rispetto al totale delle attività può investire:
 - o in strumenti finanziari denominati in Dollari nordamericani, in altre divise fino al massimo del 10%;
 - o in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a tutti i settori; appartenenti ai Paesi dell'Area nordamericana e fino al massimo del 10% di emittenti di altri Paesi;
 - o in strumenti finanziari di natura azionaria, emessi da società di qualsiasi capitalizzazione;
 - o in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria fino al massimo del 10%, emessi da Società, Stati sovrani, enti locali, organismi internazionali, di qualsiasi qualità creditizia;
 - o in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
 - o in strumenti finanziari azionari fino al massimo del 100%;
 - o in OICR fino al massimo del 10%;
 - o in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%;
 - o in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%;
- il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch).
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,50%	0,50%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	Non prevista	Non prevista
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C - ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato;

- l'Istituzione della Classe B del fondo Bond Euro Corporate caratterizzata da:
 - distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
 - commissione di gestione pari all'1,000% su base annua;
 - provvigione di incentivo pari al 20% dell'*overperformance* maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials). In particolare, il periodo di riferimento della *performance* è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
 - commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
 - diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
 - diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;
- la riduzione della commissione di gestione della Classe A del fondo Bond Euro Corporate che passa da 1,025% su base annua a 1,000% su base annua.

Le modifiche aventi efficacia 24 maggio 2024 riguardano il fondo Investimenti Sostenibili e nello specifico:

- la modifica della politica di investimento:
 - incrementando la percentuale azionaria in portafoglio che passa da un massimo del 30% del totale delle attività ad un massimo del 50% del totale delle attività;
 - riducendo la percentuale massima investibile negli OICR Target da un massimo del 25% ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- la modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Obbligazionari Misti" a "Bilanciati Obbligazionari";
- la riduzione della commissione di gestione della Classe C che passa dallo 0,75% su base annua allo 0,60% su base annua;
- l'aumento della commissione di gestione della Classe A che passa da 1,00% su base annua a 1,30% su base annua;
- la riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A, a favore di iniziative benefiche che passa da 0,50% a 0,30% su base annua del valore complessivo netto di tale Classe.

Nella medesima riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO), finalizzate a trasformarlo, con efficacia dal 24 maggio 2024, da fondo a scadenza in un fondo aperto, le cui principali sono le seguenti:

- modifica della denominazione da "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (ovvero MIO 2027)" a Multiasset Infrastructure Opportunities (ovvero MIO);
- modifica della durata massima del fondo che dall'essere fissata al 31 dicembre 2027 passa al 30 giugno 2050;
- eliminazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento;
- eliminazione di quanto riportato nell'art. 4 "Altri profili caratterizzanti il Fondo" riportante specifiche relative al periodo di collocamento e agli accadimenti post scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento;
- previsione della possibilità di sottoscrivere il prodotto oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti (switch). Possibilità di usufruire dei rimborsi programmati. Conseguente inserimento del diritto fisso pari a 0,75 euro per ogni ordine programmato;
- modifica della politica di investimento:
 - Incrementando la percentuale massima di investimento in azioni, emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e O.I.C.R. azionari con focus sulle infrastrutture globali che passa "da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività" a "da un minimo del 10% fino ad un *massimo del 50% del totale delle attività*";
 - eliminazione della previsione secondo la quale "Una componente prevalente degli strumenti obbligazionari presenta una vita residua media correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo mentre la restante parte della componente obbligazionaria sarà composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria con vita residua non superiore di 2 anni alla scadenza del Fondo, ad esclusione di emissioni acquisite in seguito all'adesione a piani di ristrutturazioni del debito effettuate nell'interesse dei sottoscrittori";
 - eliminazione della previsione secondo la quale "Durante il Periodo di Collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, il Fondo potrà investire fino al 100% in strumenti obbligazionari a breve termine, depositi bancari, liquidità";
- modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "*Bilanciato Obbligazionario*" a "*Flessibile*";
- modifica della distribuzione annuale che passerà dall'essere pari all'1,50% del valore iniziale del fondo ad essere fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore al 3,00%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario;
- con specifico riferimento alla provvigione di incentivo, modifica dell'indicatore di riferimento (*hurdle rate*) rispetto al quale viene misurata la performance relativa del fondo che passa dal tasso di rendimento del 4% su base annua al tasso di rendimento del 6% su base annua.

Nella riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare il regolamento del fondo a scadenza "Capitale Protetto Invesco 2026" con efficacia 16 febbraio 2024 al fine di recepire la riduzione della commissione di gestione annua dall'1,25% allo 0,85% già applicata dal 22 dicembre 2023.

Nella riunione del 4 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le operazioni di fusione per incorporazione che coinvolgono i Fondi di seguito indicati:

FONDO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVE CLASSI	FONDO RICEVENTE E RELATIVE CLASSI (POST FUSIONE)
Bond Cedola 2023	Bond Euro Corporate (Classe B)*
Investimenti Strategici (Classe A e Classe C)	Investimenti Sostenibili (Classe A e Classe C)**

* La Classe B del Fondo Bond Euro Corporate è operativa dal 16 aprile 2024.

** Il Fondo Investimenti Sostenibili ha variato, tra l'altro, la propria politica di investimento, già oggetto di informativa individuale ai relativi partecipanti in data 28 febbraio 2024.

Per il Fondo Bond Cedola 2023 la fusione consegue alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento di 5 anni (31 dicembre 2023). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Bond Cedola 2023 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita. Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'operazione è una semplificazione dell'offerta dei Fondi e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese

di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Bond Cedola 2023 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo Bond Euro Corporate (appartenente al "Sistema Sella SGR") ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto; il Fondo ricevente investe nella medesima *asset class*, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in euro) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino ad un massimo del 20% del totale delle attività e la possibilità di investire in depositi bancari in misura superiore (50% del totale delle attività rispetto al 30% del Fondo oggetto di fusione) e con una *duration* massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una *duration* del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di *rating* diversamente dal Fondo ricevente che prevede la possibilità di investire in titoli di emittenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%; il Fondo ricevente ha altresì una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%).

La fusione del Fondo Investimenti Strategici nel Fondo Investimenti Sostenibili, entrambi appartenenti al "Sistema Sella SGR", ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto qualificato ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico, mirando ad un graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e che si caratterizza con un grado di rischio lievemente più contenuto (compreso tra medio/basso e medio/alto, rispetto a medio e alto del Fondo oggetto di fusione), correlato ad una esposizione azionaria fino al massimo del 50% del totale delle attività (rispetto al 60% del Fondo oggetto di fusione). Inoltre, la Classe A del Fondo ricevente contribuisce ulteriormente a finalità etiche in quanto lo 0,075% trimestrale (0,30% su base annua) del valore complessivo netto di tale Classe viene devoluto ad iniziative benefiche. Inoltre, il Fondo ricevente prevede una minore esposizione agli OICR (10% rispetto al 25% del Fondo oggetto di fusione). In aggiunta, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di rating (investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating), diversamente dal Fondo ricevente che prevede investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%.

Le operazioni di fusione sono efficaci dal 24 maggio 2024.

Nella riunione del 25 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo denominato "*Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition* (in breve CLIMA)" con le seguenti caratteristiche:

- è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
- è un fondo obbligazionario corporate, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, con un grado di rischio basso;
- prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- rispetto al totale delle attività può investire in strumenti obbligazionari e monetari:
 - o denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività;
 - o di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori;
 - o emessi da Società, Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di qualsiasi qualità creditizia;
 - o quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
- l'investimento in Paesi Emergenti è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- la *duration* massima di portafoglio è di 8 anni;
- l'investimento in OICR è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- l'investimento in depositi bancari è consentito fino al massimo del 30% del totale delle attività;
- nell'individuare gli strumenti di investimento, viene valutato l'impegno degli emittenti nel loro processo di transizione ambientale considerando, tra le altre variabili, le emissioni di CO₂;
- il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura;
- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch);
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,10%	0,40%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	20% dell' <i>overperformance</i>	20% dell' <i>overperformance</i>

	Classe A	Classe C
	maturata con riferimento al parametro di riferimento	maturata con riferimento al parametro di riferimento
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C – entrambi ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato.

Nella riunione del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Corporate Europa 2029 II".

Selezione Corporate Europa 2029 II è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il Periodo di Collocamento è stato avviato in data 14 maggio 2024 e si è concluso il 13 agosto 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (BEST PICTET 2028)".

BEST PICTET 2028 è un fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 3 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. Il Fondo è in particolare destinato a soddisfare la fascia di clientela che mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 10% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 50% al termine del terzo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 60% del totale delle attività. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.

Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del terzo anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, sempre nella seduta del 3 luglio 2024, con riferimento, ai fondi "Emerging Bond Cedola 2024", "Bond Cedola Giugno 2025", "Bond Cedola 2025", "Thematic Balanced Portfolio 2026", "Bilanciato Ambiente Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2027", "Bond Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2028", "US Equity Step In 2028 AB", "Selezione Italia 2028", "Selezione Italia 2028 II", "Selezione Europa 2029", "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029", "Capitale Protetto Invesco 2026", "Selezione Corporate Europa 2029", "Financial Credit Selection 2029", "Selezione Corporate Europa 2029 II", "Bond Opportunities Low Duration", "MIO", "CLIMA", al fondo multicomparto Top Funds Selection e ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR ha deliberato, con efficacia dal 25 luglio 2024, che nel caso di rimborsi programmati e *switch* programmati la domanda di rimborso indicherà, oltre alle altre informazioni, esclusivamente la somma da liquidare e non anche il numero di quote.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., sempre nella medesima riunione consiliare del 3 luglio 2024, ha altresì deliberato - con decorrenza dal 1° ottobre 2024 - di apportare ulteriori modifiche alla versione di Regolamento di gestione del fondo MIO in vigore dal 25 luglio 2024 (modifica della politica di investimento al fine di innalzare la quota massima di investimento in OICR che passa da fino a un massimo del 35% a fino a un massimo del 50% del totale delle attività).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Financial Credit Selection 2030", classificato come fondo obbligazionario flessibile e caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale. Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%;

in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le Classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 settembre 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Euro Protetto 1 anno".

Il fondo, classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il collocamento è stato avviato il 22 ottobre 2024 e si è concluso il 25 novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 31 ottobre 2024, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030".

Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%; in OICR che dichiarano di investire prevalentemente in mercati emergenti e in obbligazioni emesse da emittenti di Paesi Emergenti fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 3 dicembre 2024 e si è concluso il 3 marzo 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 31 ottobre 2024, ha approvato alcune modifiche ai regolamenti di gestione dei fondi ed in particolare:

- Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Financial Credit Selection 2030, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028) ed Euro Protetto 1 Anno): in relazione alle modalità mediante le quali è possibile effettuare il versamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei prodotti che dovrà essere effettuato direttamente sul conto del fondo/comparto da sottoscrivere e non più sul conto generico del prodotto (quale ad esempio: Rubrica Fondi Comuni, Rubrica Top Funds Selection, etc.) e nel caso di sottoscrizione contestuale di più prodotti appartenenti al medesimo Regolamento dovrà essere predisposto un assegno/bonifico per ciascun prodotto sottoscritto;
- il Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR e il Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection sono stati altresì modificati nella Parte C, al fine di eliminare la possibilità di effettuare la copertura dell'assegno a mezzo contanti;
- la Parte B dei Regolamenti di tutta la gamma prodotti della SGR e in dettaglio: Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Emerging Bond Cedola 2024, Bond Cedola Giugno 2025, Bond Cedola 2025, Thematic Balanced Portofolio 2026, Bilanciato Ambiente Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2027, Bond Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2028, US Equity Step In 2028 AB, Selezione Italia 2028, Selezione Italia 2028 II, Selezione Europa 2029, Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, Capitale

Protetto Invesco 2026, Selezione Corporate Europa 2029, Financial Credit Selection 2029, Selezione Corporate Europa 2029 II, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028), Financial Credit Selection 2030 e Euro Protetto 1 Anno: le modifiche hanno riguardato: (i) l'eliminazione delle spese relative all'emissione e spedizione dei certificati; (ii) l'inserimento di un nuovo paragrafo relativo alle "Spese a carico della SGR".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 18 marzo 2025, l'istituzione della Classe B del fondo "CLIMA" caratterizzata da:

- distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
- commissione di gestione pari all'1,100% su base annua;
- provvigione di incentivo pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate). In particolare, il periodo di riferimento della performance è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
- commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 28 marzo 2025, l'operazione di fusione per incorporazione del fondo Emerging Bond Cedola 2024 nella Classe B del fondo CLIMA (che sarà operativa dal 18 marzo 2025).

Per il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 la Fusione consegue alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento di 5 anni (3 giugno 2024). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita.

Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'Operazione è l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Emerging Bond Cedola 2024 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo CLIMA, Classe B (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo; il Fondo ricevente investe nella medesima asset class, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in USD ed euro; residualmente in altre valute) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino al 20% del totale delle attività e con una duration massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una duration del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo ricevente ha una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%).

La Fusione sarà efficace dal 28 marzo 2025.

Nella riunione del 19 dicembre 2024, infine, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione di due fondi a scadenza "Euro Protetto 1 Anno II" ed "Euro Financial Selection 2031".

- Il fondo "Euro Protetto 1 Anno II", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non

costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro.

La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 14 gennaio 2025 e si è concluso il 27 febbraio 2025.

- Il fondo "Euro Financial Selection 2031", classificato come fondo obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 6 anni e da tre classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al 50%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati) e a qualità creditizia degli emittenti.

Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi; le quote di Classe N e quelle di Classe S saranno a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore al 2,50% e non superiore al 3,00%, riferita al valore iniziale del Fondo; le quote di Classe G distribuiranno invece i soli proventi realizzati. Per tutte e tre le Classi la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2030.

Il fondo prevede tre distinte categorie di quote, Classe G Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,50% su base annua per la Classe G, all'1,25% su base annua per la Classe N allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance applicata alle quote di Classe N e a quelle di Classe S è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 2,75% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso delle quote di Classe N e di quelle di Classe S prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è

ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è stato avviato il 14 gennaio 2025 e si concluderà il 14 aprile 2025.

Politica di Sostenibilità

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 19 dicembre 2024.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 dicembre 2024 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 44 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 30 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
Financial Credit Selection 2030	art. 8
Euro Protetto 1 anno	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 9 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. A) SFDR così come attuato dal Regolamento Delegato UE 1288/2022, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai

sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il fondo Investimenti Azionari Europa è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile effettua investimenti sostenibili per una quota parte del proprio patrimonio.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

Politica di Impegno

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di **"gestore di attivi"**.

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui Sella SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 i cui aggiornamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2024 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. *"Shareholders Rights Directive II"* del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter *"Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto"* del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato *"Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto"* del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i **"Principi"**), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno adottata da Sella SGR e disponibile sul sito *web* all'indirizzo www.sellasgr.it definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche **"OICR"**), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, Sella SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR. (c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori. La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni

di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it.

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni che, ai sensi della sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KID del Fondo. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it, l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti; inoltre, sempre per i prodotti classificati come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, nella Relazione di Gestione è inserito specifico allegato sulla sostenibilità che riporta la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si è avvalsa nel corso dell'anno di consulenti in materia di voto e non ha adottato una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Il fondo inizierà il 2025 con un lieve sottopeso della quota azionaria rispetto al benchmark di riferimento, privilegiando settori ciclici come Financials e Information Technology, a scapito di quelli più difensivi e maggiormente sensibili ai tassi di interesse. Le valutazioni dell'area appaiono decisamente attraenti rispetto alle medie storiche e al mercato statunitense. Inoltre, fattori come una politica monetaria potenzialmente più espansiva, l'eventualità di una risoluzione dei due conflitti in corso, una riduzione delle tensioni politiche interne in Francia e Germania, e una ripresa dell'attività economica cinese, ci portano a mantenere una visione complessivamente positiva sull'asset class. Tuttavia, siamo consapevoli che i primi mesi dell'anno, segnati anche dall'insediamento di Trump negli Stati Uniti, potrebbero essere caratterizzati da una forte volatilità. Per questo motivo, manteniamo un approccio prudente, pur con un portafoglio leggermente orientato verso settori pro-ciclici. Le eventuali fasi di performance negativa nei primi mesi dell'anno potrebbero rappresentare un'opportunità per incrementare gradualmente l'esposizione azionaria in portafoglio, continuando a privilegiare la selezione di società esposte a temi di crescita di lungo periodo in linea con gli obiettivi di investimento del Fondo prestando attenzione al profilo ESG.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 29 dicembre 2023 – 30 dicembre 2024 ha realizzato le seguenti performance così suddivise: Classe A 5,22%, Classe C 6,40%, a fronte del 8,10% del benchmark.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella riunione del 7 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione del nuovo Fondo "US Equity AB Step In" avente le seguenti caratteristiche:

- promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR);
- il Fondo, classificato secondo le categorie Assogestioni come Flessibile, mira alla conservazione del capitale ed al suo graduale accrescimento, in un orizzonte temporale di medio periodo; prevede un accrescimento progressivo e dinamico dell'esposizione azionaria; prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e USD, residualmente in altre valute;
- il VAR massimo del fondo "US Equity AB Step In" sarà pari a 8,50%;
- l'investimento sarà consentito, incrementando progressivamente negli anni l'esposizione azionaria: da un minimo del 10% e fino al massimo del 70% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria di emittenti nord-americani; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 5 anni. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari.
- la duration massima di portafoglio è di 5 anni;
- il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
- il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia, fatto salvo quanto sopra rappresentato.
- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch);
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è sintetizzabile come segue:
 - o la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,60% su base annua;
 - o è prevista l'applicazione di una commissione di sottoscrizione del 2%;
 - o è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione PIC, di rimborso e di switch e pari a 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, switch programmati compresi.

Il collocamento del Fondo è stato avviato il 4 marzo 2025.

Nella stessa riunione del 7 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza "Euro Protetto 1 Anno III".

Il fondo "Euro Protetto 1 Anno III", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi

internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento", avviato in data 4 marzo 2025 e che si concluderà il 23 aprile 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 febbraio 2025 ha inoltre deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche che, saranno efficaci dal 22 aprile 2025, sono di seguito illustrate.

- Per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Corporate Italia, Investimenti Bilanciati Internazionali, Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia, Investimenti Azionari Europa, Investimenti Azionari America è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso "promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)" e non che si tratta di fondo "caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica".
- Per il fondo Investimenti Sostenibili è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 9 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso "ha come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)" e non che si tratta di fondo "qualificato ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 avente come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico".
- Per il fondo Bond Paesi Emergenti è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso "promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)" e non che si tratta di fondo "caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica". È stata inoltre modificata la politica di investimento:
 - incrementando la duration massima di portafoglio che passa da 8 anni a 10 anni;
 - variando il benchmark di riferimento del fondo che passa da "60% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR; 30% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite" a "100% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite".
- Per il fondo Bond Strategia Corporate è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso "promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)" e non che si tratta di fondo "caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica". È stata variata la categoria Assogestioni di appartenenza che passa da "obbligazionario altre specializzazioni" a "obbligazionario flessibile".

Inoltre, è stato adottato, in luogo del benchmark “50% Bloomberg Pan-European High Yield (Euro); 50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate” una misura di rischio alternativa individuata nel VAR massimo di portafoglio pari a 5,00%.

Infine, è stato variato lo stile di gestione che passa da “La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo (50% Bloomberg Pan-European High Yield (Euro); 50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate). Gli investimenti sono effettuati sulla base di un’analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati.” a “La SGR attua una gestione flessibile. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un’analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati.”.

- Per il fondo Bond Strategia Conservativa è stato modificato lo scopo del fondo specificando che lo stesso promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR); inoltre, sono state aumentate le commissioni di gestione per la Classe A che passano da “0,325% su base annua” a “0,350% su base annua” e per la Classe C che passano da “0,100% su base annua” a “0,125% su base annua”.
- Per i fondi Bond Strategia Prudente e Bond Strategia Attiva è stato modificato lo scopo del fondo specificando che lo stesso promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa riunione del 7 febbraio 2025 ha infine deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Fund Selection. Le modifiche che, saranno efficaci dal 22 aprile 2025, sono di seguito illustrate:

- Per i comparti Obbligazionario Internazionale e Azionario Paesi Emergenti è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del Comparto ai sensi dell’articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del Comparto, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)” e non che si tratta di Comparto “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”; inoltre si è provveduto ad inserire nella politica di investimento la seguente previsione “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.
- Per i Comparti Active J.P. Morgan e ICARE è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del Comparto ai sensi dell’articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del Comparto, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)” e non che si tratta di Comparto “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”; inoltre è stata modificata la seguente previsione della politica di investimento da “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR che dichiarano di effettuare investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa applicabile” a “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.
- Per il Comparto Best Pictet è stato modificato lo scopo del fondo specificando che lo stesso promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR); inoltre, nella politica di investimento è stata inserita la seguente previsione “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.

- Per il Comparto Strategia Contrarian Eurizon è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del comparto ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del Comparto, che lo stesso "promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088(SFDR)" e non che si tratta di Comparto "caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica".

È stata modificata la politica di investimento del Comparto che contestualmente cambia la denominazione da "Strategia Contrarian Eurizon" a "Global Small MidCap Step In":

- inserendo la previsione "il Comparto investe almeno il 30% ed al massimo l'80% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria di emittenti a bassa e media capitalizzazione con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa";
- eliminando la previsione secondo la quale "l'investimento in OICR azionari e bilanciati è consentito fino al 60% del totale delle attività".

La gestione del Comparto "Global Small Mid Cap Step In" non beneficerà della consulenza di Eurizon.

Inoltre, è stato modificato il limite di VAR che passa da 4,80% a 8,00%.

Si è provveduto a variare lo stile di gestione eliminando le seguenti previsioni: "Per determinare la quota investita nella componente azionaria si utilizza un approccio quantitativo flessibile contrarian. L'investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG.";

Infine, è stata modificata la seguente previsione della politica di investimento da "Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR che dichiarano di effettuare investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa applicabile" a "Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).".

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del 2024, in misura contenuta, sono stati utilizzati futures atti ad incrementare tatticamente l'esposizione azionaria verso l'area euro e UK.

Milano, 5 marzo 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	47.022.333	91,774	42.582.819	89,516
A1. Titoli di debito	808.584	1,578		
A1.1 Titoli di Stato	808.584	1,578		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	44.709.489	87,260	41.049.219	86,292
A3. Parti di O.I.C.R.	1.504.260	2,936	1.533.600	3,224
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	5		5	
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	5		5	
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	115.713	0,226	108.672	0,228
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	115.713	0,226	108.672	0,228
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	4.043.402	7,891	4.816.028	10,124
F1. Liquidità disponibile	4.052.432	7,909	3.969.516	8,345
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	604	0,001	1.489.535	3,131
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-9.634	-0,019	-643.023	-1,352
G. ALTRE ATTIVITÀ	55.559	0,109	62.351	0,132
G1. Ratei attivi	44.350	0,087	39.783	0,084
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	11.209	0,022	22.568	0,048
TOTALE ATTIVITA'	51.237.012	100,000	47.569.875	100,000

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	49.158	53.387
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	49.158	53.387
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
N. ALTRE PASSIVITÀ	199.714	183.176
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	199.714	183.175
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre		1
TOTALE PASSIVITA'	248.872	236.563
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	50.988.140	47.333.312

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	30.984.447	31.476.351
Numero delle quote in circolazione classe A	1.894.732,303	2.025.291,605
Valore unitario delle quote classe A	16,353	15,542

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	20.003.693	15.856.961
Numero delle quote in circolazione classe C	1.088.913,013	918.443,881
Valore unitario delle quote classe C	18,370	17,265

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Classe	emesse	rimborsate
Classe A	190.629,266	321.188,568
Classe C	448.879,494	278.410,362

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.232.509		5.575.441	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.367.732		1.022.833	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	19.921			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.347.811		1.022.833	
A1.3 Proventi su O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	103.340		196.118	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	103.540		196.118	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-200			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.761.437		4.356.490	
A3.1 Titoli di debito	14.458			
A3.2 Titoli di capitale	1.648.969		4.251.525	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	98.010		104.965	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.232.509		5.575.441
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	86.947		91.284	
C1. RISULTATI REALIZZATI	86.947		91.284	
C1.1 Su strumenti quotati	86.947		91.284	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	9.594		33.770	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA	9.594		33.770	
E3.1 Risultati realizzati	9.433		35.913	
E3.2 Risultati non realizzati	161		-2.143	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.329.050		5.700.495
G. ONERI FINANZIARI	-42		-199	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-42		-199	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.329.008		5.700.296
H. ONERI DI GESTIONE	-807.246		-689.064	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-731.288		-612.894	
Classe A	-596.819		-562.472	
Classe C	-134.469		-50.422	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-12.931		-9.727	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-30.562		-22.946	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.272		-2.529	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-29.193		-40.968	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	200.757		106.608	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	171.438		96.337	
I2. ALTRI RICAVI	29.319		10.271	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato gestione prima delle imposte		2.722.519		5.117.840
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio Classe A		1.675.958		4.101.001
Utile/Perdita dell'esercizio Classe C		1.046.561		1.016.839
Utile/Perdita dell'esercizio		2.722.519		5.117.840

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

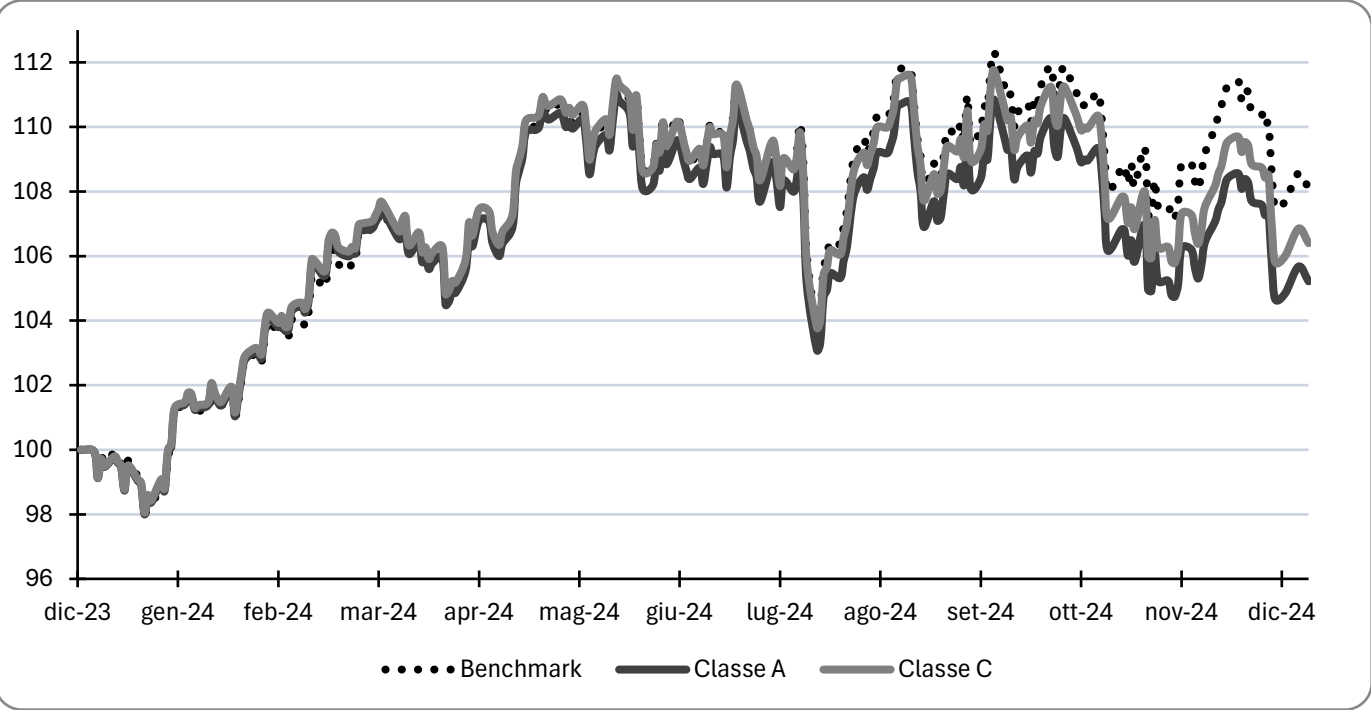
Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositaro: BFF Bank S.p.A.

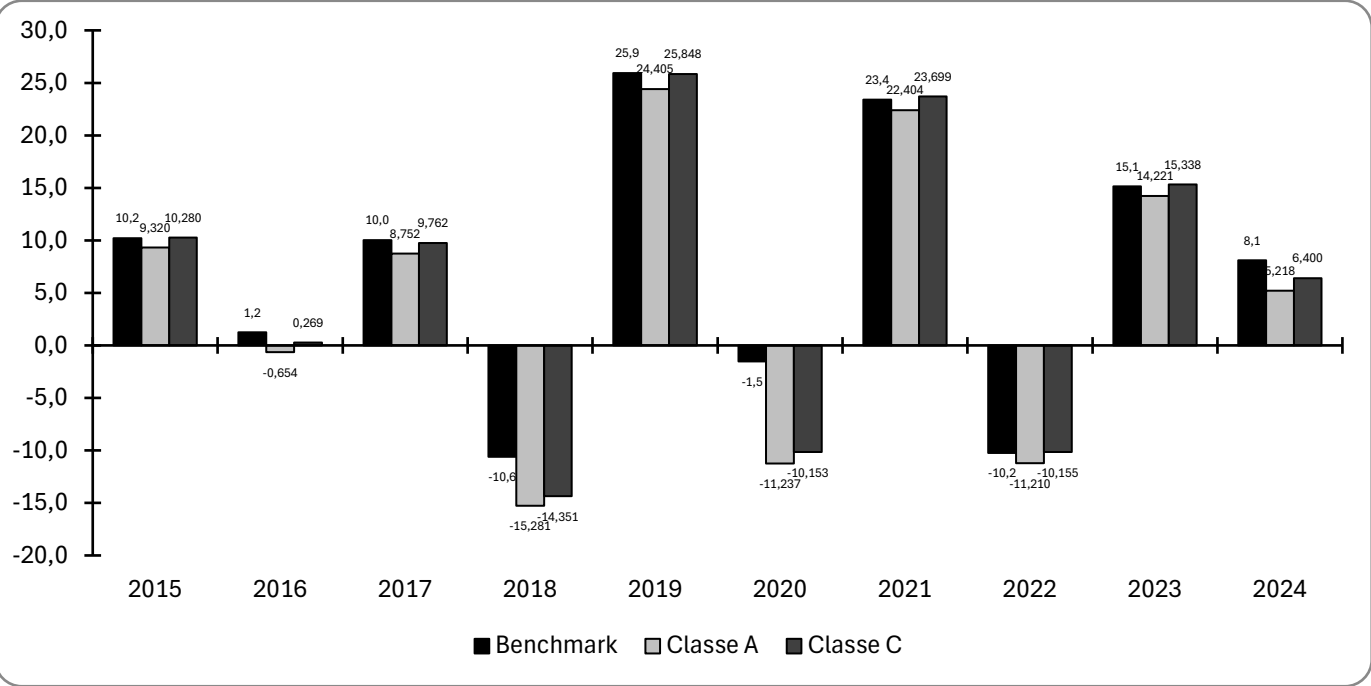
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno.
Il parametro di riferimento (benchmark) del Fondo è:
95% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni.



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno

Descrizione	Classe A	Classe C
Valore all'inizio dell'esercizio	15,542	17,265
Valore alla fine dell'esercizio	16,353	18,370
Valore minimo	15,231	16,929
Valore massimo	17,251	19,294
Performance del Fondo	5,22%	6,40%
Performance del Benchmark	8,10%	8,10%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel semestre si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote A rispetto alla C è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" (TEV). Il dato è calcolato su base giornaliera.

Anno	Classe A	Classe C
2022	1,88%	1,87%
2023	1,30%	1,32%
2024	0,97%	0,96%

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM.

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il fondo è soggetto principalmente al rischio di andamento sfavorevole dei corsi azionari e dei tassi di cambio.

In particolare su Investimenti Azionari Europa vengono monitorati i limiti di quantità azionaria e di esposizione valutaria

Nel corso del 2024 il peso azionario del fondo, includendo i derivati, è oscillato tra un minimo del 91,42% ed un massimo del 94,65%, con un valore medio del 93,13%.

La volatilità del fondo nel 2024 è stata pari a 10,05% rispetto al 9,99% del benchmark.

Il tracking error è stato pari a 0,97%.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I - Criteri di valutazione

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;

- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;

- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;

- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);

- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;

- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;

- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;

- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e incorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

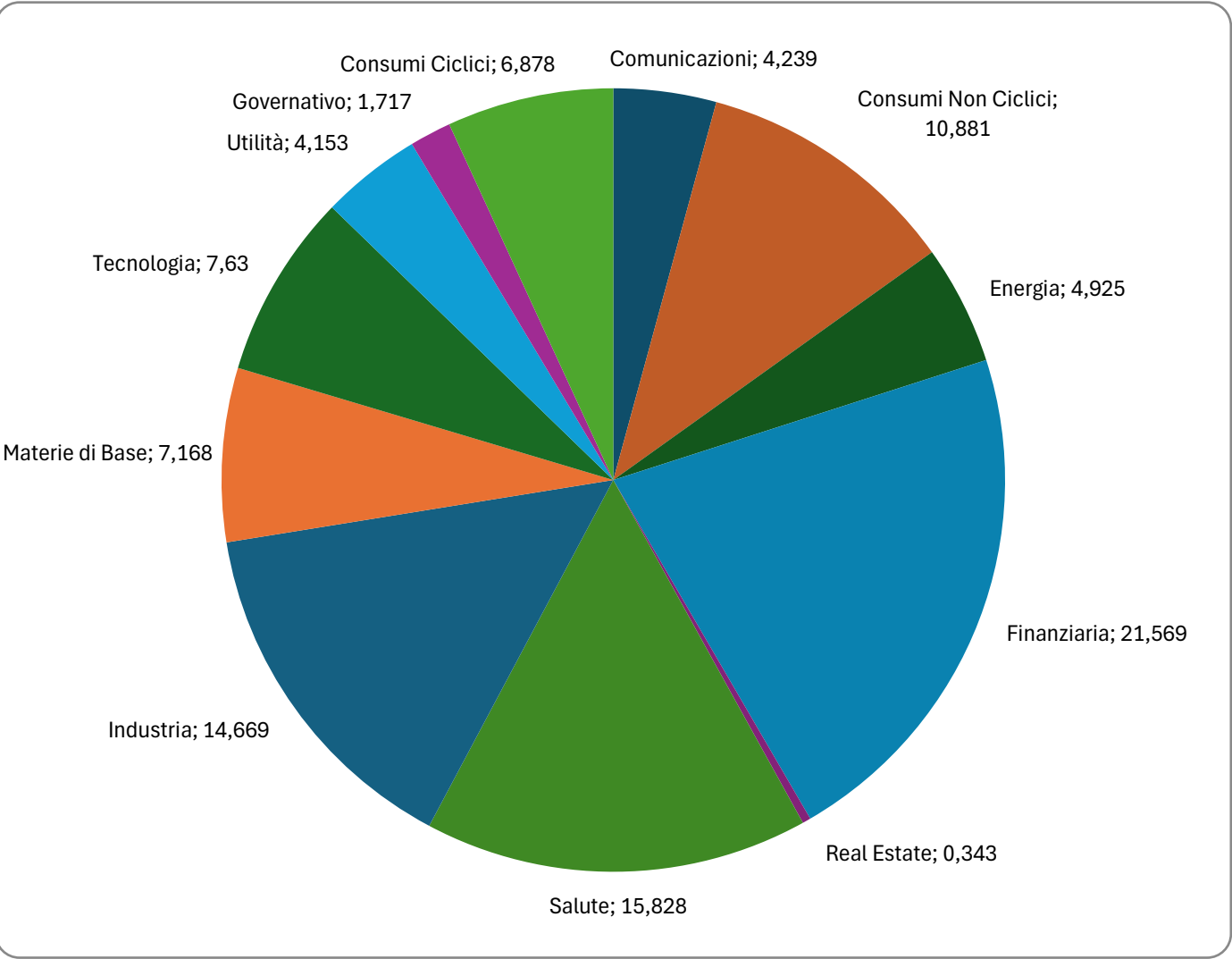
INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione II - Le attività

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO



INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
ISHARES MSCI EUROPE ESG SCRΝ	EUR	180.000	1.504	2,935
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	17.970	1.504	2,935
ASML HLDG NV NEW	EUR	2.100	1.411	2,754
SAP SE	EUR	5.590	1.321	2,578
NESTLE SA REG NEW	CHF	14.953	1.189	2,321
ASTRAZENECA PLC. GBP	GBP	9.470	1.188	2,319
ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	CHF	3.620	982	1,917
NOVARTIS AG - NOM.	CHF	10.420	982	1,917
HSBC HOLDINGS PLC. - GBP	GBP	104.016	980	1,913
SIEMENS - NOMINATIVE	EUR	5.000	943	1,840
SCHNEIDER ELECTRIC	EUR	3.900	934	1,823
L.V.M.H. MOET HENNESSY-LOUIS VUITTON SE	EUR	1.390	875	1,708
BTPS 2,950% 2024-15/02/2027	EUR	800.000	809	1,579
UNILEVER PLC (EUR)	EUR	14.100	772	1,507
TOTAL SA	EUR	14.600	768	1,499
ALLIANZ HOLDING	EUR	2.570	760	1,483
UBS GROUP AG	CHF	23.200	683	1,333
DEUTSCHE TELEKOM - NOMINATIVE	EUR	22.800	659	1,286
ROYAL DUTCH SHELL PLC (GBP)	GBP	20.600	606	1,183
AIR LIQUIDE	EUR	3.668	567	1,107
AXA	EUR	16.500	563	1,099
RELX PLC	EUR	12.600	547	1,068
ZURICH INSURANCE AG CHF NOMIN	CHF	910	521	1,017
SANOFI	EUR	5.500	512	0,999
IBERDROLA SA	EUR	38.693	511	0,997
BANCO SANTANDER SA	EUR	116.000	510	0,995
LONDON STOCK EXCHANGE	GBP	3.600	490	0,956
ESSILOR LUXOTTICA	EUR	2.100	488	0,952
ABB LTD - NOM	CHF	9.100	474	0,925
L'OREAL	EUR	1.400	472	0,921
BANQUE NATIONAL DE PARIS	EUR	8.000	470	0,917
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	12.000	462	0,902
INDITEX	EUR	9.150	454	0,886
ING GROEP NV - CVA	EUR	29.500	444	0,867
MUNCHENER RUECHVERSICHERUNG - NOMINATIVE	EUR	910	443	0,865
COMPASS GROUP-ORD SHS	GBP	13.800	441	0,861
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA	EUR	47.026	441	0,861
VINCI SA	EUR	4.450	439	0,857
ENEL	EUR	63.500	437	0,853
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	111.500	431	0,841
DANONE GROUPE	EUR	6.403	413	0,806
RIO TINTO PLC.	GBP	7.300	411	0,802
SAINT GOBAIN	EUR	4.800	411	0,802
CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	CHF	2.763	405	0,790
DIAGEO PLC.	GBP	12.900	391	0,763
BARCLAYS PLC.	GBP	116.175	371	0,724
SAFRAN SA (EX SAGEM S.A.)	EUR	1.680	353	0,689

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
EXPERIAN GROUP LTD W I	GBP	8.400	347	0,677
BP PLC.	GBP	74.000	345	0,673
ADIDAS AG	EUR	1.430	339	0,662
TESCO PLC.	GBP	75.578	333	0,650
PROSUS	EUR	8.723	332	0,648
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GBP	5.600	324	0,632
MERCEDES BENZ AG (EX DAIMLER AG)	EUR	5.800	312	0,609
AHOLD-ORD SHS (P/S)	EUR	9.700	303	0,591
DEUTSCHE BOERSE AG.	EUR	1.350	300	0,586
LLOYDS BANKING GROUP PLC.	GBP	455.158	298	0,582
SIKA AG	CHF	1.300	298	0,582
GSK PLC	GBP	18.200	293	0,572
LONZA GROUP AG-REG	CHF	510	290	0,566
E ON AG	EUR	23.100	260	0,507
CRH PLC.- LONDRA GBP	GBP	2.900	258	0,504

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	809			
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	2.742	25.072	15.998	787
- con voto limitato		110		
- altri				
Parti di OICR *				
- OICVM	42	1.439		23
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	3.593	26.621	15.998	810
- in percentuale del totale attività	7,013	51,956	31,224	1,581

* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli Quotati	4.028	27.914	15.080	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	4.028	27.914	15.080	
- in percentuale del totale attività	7,862	54,480	29,432	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi	Controvalore altri movimenti *
Titoli di debito	794		
- Titoli di Stato	794		
- altri			
Titoli di capitale	5.253	3.449	103
Parti di OICR	256	383	
Totale	6.303	3.832	103

*gli altri movimenti si riferiscono ad operazioni sul capitale effettuate durante l'anno

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.3 TITOLI DI DEBITO

TITOLI STRUTTURATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli strutturati.

TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO		809	

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Importi in migliaia di Euro

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - Futures su titoli di capitale,indici azionari e contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	116		
Altre operazioni: - Futures - Opzioni - Swap			

Importi in migliaia di Euro

Tipologia dei contratti	Tipologia dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - Futures su titoli di capitale,indici azionari e contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	116				
Altre operazioni: - Futures - Opzioni - Swap					

Alla data della Relazione non risultano in essere attività ricevute in garanzia.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Conto corrente in Euro	2.920
- Conto corrente in Valuta	1.132
Totale liquidità disponibile	4.052
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- in Euro	1
- in Valuta	
Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- in Euro	-9
- in Valuta	-1
Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	-10
Totale posizione netta di liquidità	4.043

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Ratei attivi:	45
- Su disponibilità liquide	36
- Su titoli di Stato	9
- Su titoli di debito	
Altre:	11
- Cedole/dividendi da incassare	11
- Altre	
Totale altre attività	56

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 27 Dicembre 2024 valuta 02 Gennaio 2025	22
Rimborsi data regolamento 30 Dicembre 2024 valuta 02 Gennaio 2025	28
Totale debiti verso i partecipanti	50

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	200
- Provvigioni di gestione	181
Classe A	146
Classe C	35
- Provvigioni di incentivo	
Classe A	
Classe C	
- Commissioni depositario	3
- Commissioni calcolo NAV	3
- Contributo Consob	2
- Spese pubblicazione quota e postali	3
- Spese revisione	8
- Altre	
Altre:	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
Totale altre passività	200

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	Investitori qualificati	Soggetti non residenti
Classe A	22.201,233	31.709,204
Classe C	1.074.217,931	141.527,838

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo		47.333	32.385	42.440
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	10.115	15.727	2.492
	- piani di accumulo	1.019	948	989
	- switch in entrata	210	451	211
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione	2.723	5.118	
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-9.966	-7.149	-8.591
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-446	-147	-343
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			-4.813
Patrimonio netto a fine periodo		50.988	47.333	32.385

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Importi in migliaia di Euro

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - Futures su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	1.804	3,538
Altre operazioni: - Futures e contratti simili - Opzioni e contratti simili - Swap e contratti simili		

AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Importi in migliaia di Euro

	Banca Sella Holding
Strumenti finanziari detenuti	
Posizione netta di liquidità	
Margini a garanzia derivati	116
Valore patrimoniale opzioni attive	
Valore patrimoniale opzioni passive	
Altre attività	
Finanziamenti ricevuti	
Altre passività	
Garanzie ed impegni	1.804

POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO AUSTRALIANO			4	4			
FRANCO SVIZZERO	6.703		147	6.850			
CORONA DANESE	1.761		94	1.855			
EURO	29.436		3.042	32.478		249	249
LIRA STERLINA INGLESE	8.353		353	8.706			
CORONA NORVEGESE	2		304	306			
CORONA SVEDESE	746		187	933			
RAND SUD AFRICA E NAMIBIA			4	4			
DOLLARO USA	21		80	101			
Totale	47.022		4.215	51.237		249	249

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	104	3	1.761	235
1. Titoli di debito			14	
2. Titoli di capitale	104	3	1.649	235
3. Parti di OICR			98	
- OICVM			98	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati:				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Importi in migliaia di Euro

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- Opzioni su tassi e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:			87	
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			87	
- Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- Futures				
- Opzioni				
- Swaps				

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	9	

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.
Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione**	731	1,41						
-Provvigioni di base	731	1,41						
Classe A	597	1,83						
Classe C	134	0,70						
2) Costo del calcolo valore quota	13	0,03						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	31	0,06						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	3	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,00						
- Contributo vigilanza Consob	2	0,00						
- Altri oneri								
9) Commissioni collocamento								
Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)	788	1,52						
Classe A***		1,94						
Classe C***		0,80						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)**								
Classe A								
Classe C								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(****)(*****)	19		0,22					
-su titoli azionari	19		0,22					
-su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	807	1,56						

* per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

** le % delle singole classi sono calcolate sul patrimonio medio della rispettiva classe; le % complessive sono calcolate sul patrimonio medio globale del fondo.

*** i costi ricorrenti per singola classe sono calcolati sul patrimonio medio della rispettiva classe nell'anno.

**** comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

***** per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 29 dicembre 2023 al 30 dicembre 2024.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 29 dicembre 2023 al 27 dicembre 2024).

	Fondo	Benchmark
Classe A	5,68%	8,57%
Classe C	6,85%	8,57%

	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Classe A		
Classe C		

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" annuale dal 29 dicembre 2023 al 30 dicembre 2024 sono disponibili nel NAV del 02 gennaio 2025. Anche con riferimento a tale Periodo di Calcolo, non sono maturate commissioni di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo)

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	performance
4.401	1.179	5.580	74	Non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
26	12	38

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
623

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
678

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
471

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

Remunerazione totale personale rilevante
752

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Remunerazione totale personale rilevante	Numero dei beneficiari
1,06%	35

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 29 aprile 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf.

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2023, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2024

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Interessi attivi su liquidità disponibile	
Interessi attivi su c/c in euro	131
Interessi attivi su conti valutarî	40
Interessi attivi su collateral	
Totale interessi attivi	171
Altri Ricavi	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	29
Sopravvenienze Attive	
Totale Altri Ricavi	29
Altri oneri	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
Totale altri oneri	

Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2024	0,00%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2025	0,70%

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nel corso dell'anno non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato e del rischio di cambio.

2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri di intermediazione verso banche del Gruppo di importo non rilevante.

3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività informative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite.

di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: -22.45%

6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).

NOME DEL PRODOTTO: INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ SI

☒ ☐ ☒ No

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: __%;

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: __%;

☒ Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 45,19% di investimenti sostenibili;

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- ☒ con un obiettivo sociale;

☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Gli strumenti finanziari in cui il Fondo ha investito nell'esercizio di riferimento hanno combinato rendimento finanziario con obiettivi di sviluppo sociale ed ambientale e con la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, in particolare:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Si riporta di seguito la prestazione degli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto:

Caratteristica promossa	Indicatore	2024*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,00%
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0,00%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	% di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0,00%

*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento. Tale dato è calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

Il prodotto ha utilizzato strumenti finanziari derivati a fini di efficiente gestione del portafoglio e non per promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali.

Il processo di esclusione sopra descritto non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Caratteristica promossa - Indicatore	2022**	2023*	2024*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,00%	0,00%	0,00%
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0,00%	0,00%	0,00%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti - % di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0,00%	0,00%	0,00%

*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 31 dicembre. Tale dato è calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

**Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.

Negli ultimi tre esercizi ogni euro investito nel prodotto non ha contribuito né all'investimento in emittenti societari che non rispettano diritti umani e diritti dei lavoratori, né all'investimento in emittenti societari che non rispettano convenzioni internazionali relative alle armi controverse, né all'investimento in emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Gli indicatori sono calcolati da Sella SGR sulla base di algoritmi definiti dalla stessa utilizzando i dati forniti dal Provider MSCI. Tali indicatori non sono soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

Allocazione degli attivi	2022**	2023*	2024*
#1 Allineati con caratteristiche A/S	91,09%	91,35%	90,81%
#1A Sostenibili	39,81%	41,68%	45,19%
Altri aspetti ambientali	27,94%	30,30%	35,23%
Altri allineati alla tassonomia	-	-	-
Sociali	11,87%	11,39%	9,96%
#1B Altre caratteristiche A/S	51,28%	49,66%	45,62%
#2 Altri	8,91%	8,66%	9,19%

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento, calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

**Il dato esposto nella presente informativa è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Per la quota di portafoglio investita in investimenti sostenibili, si riportano di seguito gli obiettivi perseguiti dal Fondo e la prestazione degli indicatori utilizzati per misurare ciascun obiettivo:

Obiettivo	Indicatore	2024*
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art. 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.	33,86%
Standard di vita e benessere adeguati	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su	9,59%

Obiettivo	Indicatore	2024*
	obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art. 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.	

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento, calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

Con riferimento ai periodi precedenti sono di seguito rappresentati gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e il modo in cui l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi.

Obiettivo	Indicatore	2022**	2023*	2024*
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art. 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.	26,26%	28,88%	33,86%
Standard di vita e benessere adeguati	% portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art. 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.	9,82%	10,12%	9,59%

*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio allineato all'obiettivo di investimento sostenibile ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 31 dicembre. Tale dato è calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

**Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio allineato all'obiettivo di investimento sostenibile ed è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.

Negli ultimi tre esercizi ogni euro investito nel prodotto ha contribuito, secondo la percentuale sopra indicata, all'investimento (i) in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art. 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili e (ii) in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo e/o in prodotti ex art. 8 esposti su obiettivo per la quota parte in investimenti sostenibili.

Gli indicatori sono calcolati da Sella SGR sulla base di algoritmi definiti dalla stessa utilizzando i dati forniti dal Provider MSCI. Tali indicatori non sono soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La SGR, al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale che il prodotto intendeva in parte realizzare, ha applicato una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR, nel processo di selezione degli strumenti finanziari per tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità" del Regolamento Delegato UE 2022/1288, ha applicato al prodotto le seguenti esclusioni di investimento:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);

Indicatore 16: Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR e/o ETF presenti in portafoglio.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni sopra descritte hanno consentito l'allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR ha calcolato e monitorato nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 *“Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”* contenuta nell'Allegato I *“Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità”* del Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto ha applicato le seguenti esclusioni di investimento:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Esclusione degli emittenti corporate che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come “red flag”^[1] relative alla biodiversità.

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come “red flag” relative alla violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Esclusione di emittenti corporate che derivano parte del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali.

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

[1]: Il Provider MSCI classifica come “red flag” le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave (“very severe”) su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...)



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1.1.2024 -31.12.2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi*	Paese
NOVO NORDISK A/S-B	Farmaceutici	3,79%	DANIMARCA
ASML HLDG NV NEW	Tecnologia	3,28%	PAESI BASSI
NESTLE SA REG NEW	Consumi ciclici	2,54%	SVIZZERA
ISHARES MSCI EUROPE ESG SCRN	Multi Settore	2,53%	Multi Paese
ASTRAZENECA PLC. GBP	Farmaceutici	2,42%	REGNO UNITO
SAP SE	Tecnologia	2,37%	GERMANIA
L.V.M.H. MOET HENNESSY-LOUIS VUITTON SE	Consumi di base	2,02%	FRANCIA
NOVARTIS AG - NOM.	Farmaceutici	1,98%	SVIZZERA
ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	Farmaceutici	1,82%	SVIZZERA
SIEMENS - NOMINATIVE	Industriali	1,69%	GERMANIA
SCHNEIDER ELECTRIC	Industriali	1,69%	FRANCIA
TOTAL SA	Energia	1,65%	FRANCIA
HSBC HOLDINGS PLC. - GBP	Finanziari	1,63%	REGNO UNITO
BTPS 2,950% 2024-15/02/2027	Governativi	1,54%	ITALIA
UNILEVER PLC (EUR)	Consumi ciclici	1,42%	REGNO UNITO

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali per il 90,81% del patrimonio complessivo del Fondo. La quota di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali è pari al 45,19% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio è stata investita in strumenti finanziari derivati e liquidità.

La liquidità è detenuta per una efficiente gestione del portafoglio.

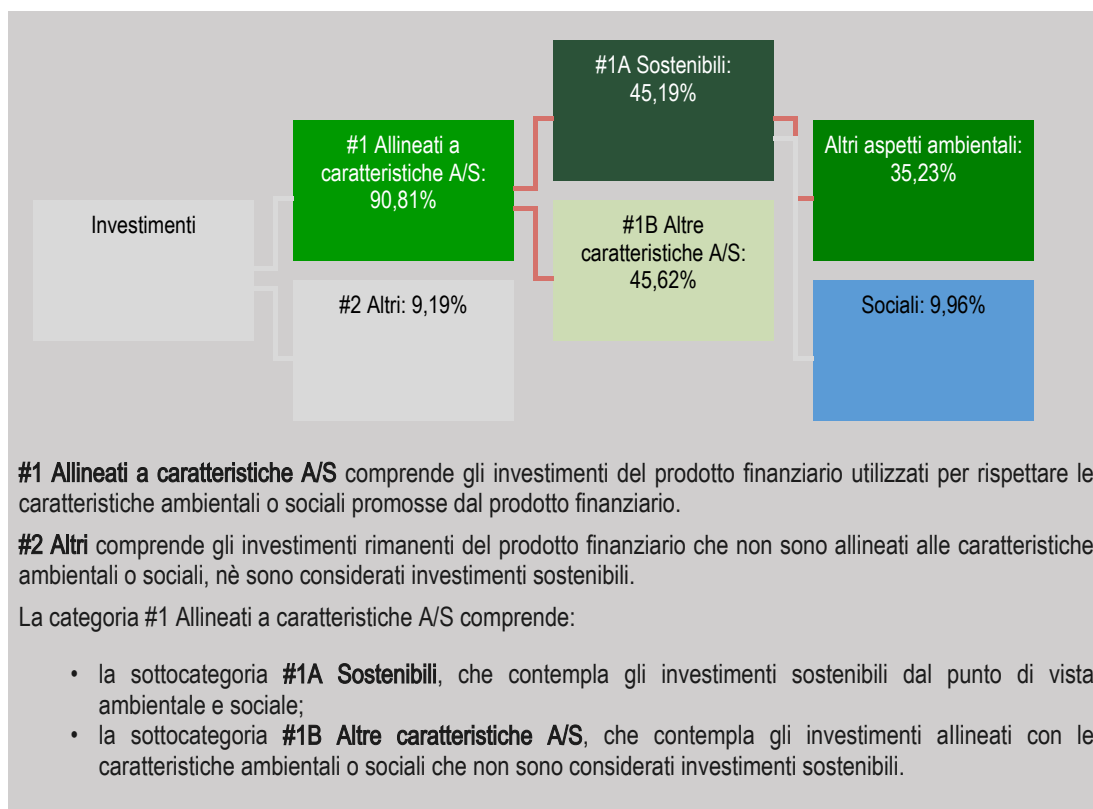
L'investimento in strumenti finanziari derivati è stato effettuato per una efficiente gestione del portafoglio.

La quota di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali è riconducibile ai seguenti obiettivi:

Obiettivi ambientali	2024*
Mitigazione dei cambiamenti climatici	33,86%
Adattamento ai cambiamenti climatici	-
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	0,24%
Transizione verso un'economia circolare	0,16%
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	0,19%
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	0,16%

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento. La ripartizione negli obiettivi ambientali avviene tenendo conto di stime MSCI, stime MainStreet Partners, Science Based Target approvati da SBTi (Science Base Target initiative) nonché criteri definiti internamente.

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia risultano pari a "0/zero", in quanto i dati utilizzati dalla SGR non contemplano i criteri di vaglio tecnico dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori Economici	% investimenti 2024*
Governativi	1,57%
Finanziari	18,50%
Servizi di utilità	3,80%
Industriali	12,68%
Servizi delle comunicazioni	3,52%
Consumi ciclici	7,21%
Energia	4,91%
Consumi di base	9,83%
Farmaceutici	15,34%
Materiali di base	6,83%
Tecnologia	7,85%
Immobiliare	0,35%

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.

di cui 4,40% riconducibili ai sottosettori: estrazione di antracite; estrazione di lignite; estrazione di petrolio greggio; estrazione di gas naturale; attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale; fabbricazione di prodotti di cokeria; fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati; commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla Tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia risultano pari a "0/zero", in quanto i dati utilizzati dalla SGR, allo stato attuale, non contemplano i criteri di vaglio tecnico dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

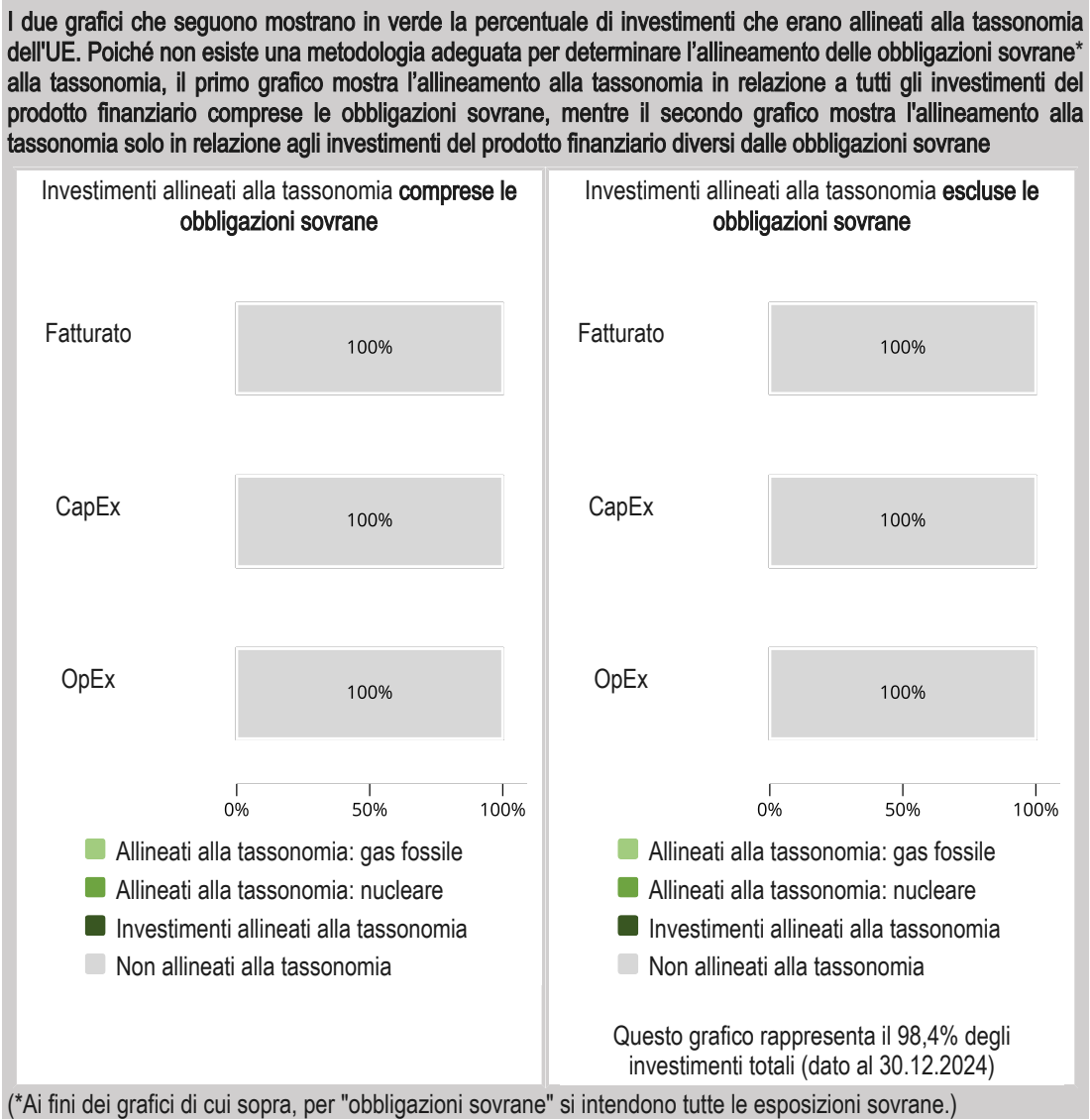
- **fatturato:** riflette il carattere ecologico delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per una transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

dell'UE^[2]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No



 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è pari al 35,23% del patrimonio complessivo del Fondo.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti socialmente sostenibili è pari al 9,96% del patrimonio complessivo del Fondo.

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Nella categoria "#2 Altri" sono ricompresi:

[2]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- liquidità;
- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ed ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nell'esercizio di riferimento da questo prodotto al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali sono riconducibili all'applicazione di specifici screening negativi e positivi.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si è avvalsa dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners e dei dati acquisiti in sede di due diligence e/o di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo ha applicato screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti. Si sono esclusi pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "*red flag*" relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Infine sono stati esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

Screening Positivo

Il Fondo ha investito esclusivamente in strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance e il cui valore del pilastro G, incluso nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10.

Nel caso di emittenti corporate per i quali il valore dei pilastri E o S, inclusi nel calcolo del rating ESG di MSCI, sia inferiore a 1,4, della scala MSCI da 0 a 10 è possibile investire in strumenti finanziari emessi dallo specifico emittente fino a massimo il peso dell'emittente stesso nel benchmark.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI hanno rappresentato almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

QUOTA PARTE DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Per la quota di investimenti sostenibili, la strategia di investimento è riconducibile all'applicazione di ulteriori screening negativi e positivi.

Elementi aggiuntivi screening negativo

Sono stati esclusi:

- emittenti societari che derivano più del 10% del loro fatturato da alcool e da tabacco;
- emittenti societari con controversie classificate come “*red flag*” e “*orange flag*”^[3] in corso relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance. Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond presenti in portafoglio l'esclusione avviene solo in caso di controversie classificate come “*red flag*”;
- emittenti governativi con violazioni sociali.

Elementi aggiuntivi screening positivo

Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, sono stati principalmente selezionati:

- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che derivano parte dei loro ricavi (> 20%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente;
- strumenti finanziari di emittenti societari, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, che hanno un Science Based Target approvato da SBTi (Science Base Target initiative);

in via residuale possono essere selezionati:

- obbligazioni corporate, governative e sovranazionali, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB, per cui i proventi netti verranno destinati verso obiettivi sostenibili ambientali e sociali e per cui l'emittente, generalmente attraverso un report annuale, comunica l'impatto generato: Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond;
- prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 ed ex Articolo 8, con una quota minima definita di “Investimenti Sostenibili”, del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Il Prodotto finanziario ha inoltre promosso l'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di voto sia mediante il confronto con alcune società partecipate relativamente ai temi della sostenibilità. Nel corso dell'esercizio tuttavia, non si sono presentate circostanze tali da innescare, in aderenza a quanto disciplinato nella Politica di Sostenibilità, analisi di secondo livello volte a meglio comprendere eventuali problematiche, i rischi ad esse connesse ed i progressi nel tempo realizzati dagli Emittenti interessati.

[3]: Il Provider MSCI classifica come “*orange flag*” (i) controversie dall'impatto particolarmente grave con un coinvolgimento indiretto dell'emittente societario perché legate ad eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività riconducibili a un suo partner commerciale (ii) controversie particolarmente gravi che implicano il coinvolgimento diretto dell'emittente societario ma rispetto alle quali lo stesso abbia posto in essere azioni di rimedio non ancora concluse (iii) controversie dall'impatto immediatamente inferiore alle controversie “*very severe*”.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Investimenti Azionari Europa"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Investimenti Azionari Europa" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Investimenti Azionari Europa" al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Investimenti Azionari Europa"**

*Relazione della società di revisione
30 dicembre 2024*

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

"Investimenti Azionari Europa"

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Investimenti Azionari Europa" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Investimenti Azionari Europa" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini
Socio